



FAST TRACK MEDIATION - Norme di Comportamento per i Mediatori

Tutti coloro i quali svolgono il ruolo di mediatore sono tenuti all'osservanza delle seguenti norme di comportamento (a meno che le parti non decidano diversamente):

1. Il mediatore deve essere adeguatamente formato e mantenere ed aggiornare la propria preparazione nelle tecniche di mediazione. Il mediatore deve rifiutare la nomina nel caso in cui non ritenga di essere qualificato.
2. Il mediatore deve comunicare ogni circostanza che possa inficiare la propria indipendenza¹ e imparzialità² o che possa ingenerare la sensazione di parzialità o mancanza di neutralità³. Il mediatore deve sempre agire, e dare l'impressione di agire, in maniera completamente imparziale nei confronti delle parti e rimanere neutrale rispetto alla lite. Il mediatore ha il dovere di rifiutare la designazione ed interrompere l'espletamento delle proprie funzioni, in seguito all'incapacità a mantenere un atteggiamento imparziale e/o neutrale.
3. Il mediatore deve assicurarsi che, prima dell'incontro di Mediazione, le parti abbiano compreso ed espressamente accettato:
 - Le finalità e la natura del procedimento di mediazione
 - Il ruolo del mediatore e delle parti
 - Gli obblighi di riservatezza a carico del mediatore e delle parti.
4. Il mediatore deve svolgere il proprio ruolo con la dovuta diligenza, indipendentemente dal valore economico e dalla tipologia della controversia.
5. Il mediatore non deve esercitare alcuna pressione sulle parti.
6. Il mediatore deve tenere riservata ogni informazione che emerge dalla Mediazione o che sia ad essa correlata, incluso il fatto che la Mediazione debba avvenire o sia avvenuta, salvo che non sia altrimenti previsto dalla legge o da motivi di ordine pubblico. Qualsiasi informazione confidata al mediatore da una delle parti non dovrà essere rivelata alle altre parti senza il consenso della parte stessa e sempre salvo che riguardi fatti contrari alla legge.

Il mediatore deve rendere edotte le parti riguardo a qualsiasi circostanza che possa influenzare la propria indipendenza, imparzialità e neutralità, anche se questa possa, di fatto, non influire sulla correttezza nei confronti delle parti. L'esistenza delle suddette circostanze non implica automaticamente l'inadeguatezza a svolgere il ruolo di mediatore.

¹ **Indipendenza:** significa assenza di qualsiasi legame oggettivo (rapporti personali o lavorativi) tra il mediatore e una delle parti.

² **Imparzialità:** indica un'attitudine soggettiva del mediatore, il quale non deve favorire una parte a discapito dell'altra.

³ **Neutralità:** si riferisce alla posizione del mediatore, il quale non deve avere interesse all'esito del procedimento di mediazione.